



MORFASSO - Cavalli e cavalieri con appassionati giunti da ogni parte della provincia e non solo, hanno affollato il centro equestre situato in paese fin dalla prima mattinata di ieri

I cavalli hanno dato spettacolo

Razza bardigiana in vetrina, festa riuscita a Morfasso

MORFASSO - I cavalli bardigiani hanno trionfato, ieri a Morfasso, nella trentatreesima rassegna a loro dedicata. Già nella prima mattinata cavalli e cavalieri, appassionati giunti da ogni parte della provincia e non solo, hanno affollato il centro equestre situato in paese. Dopo l'arrivo degli animali, in totale una settantina (mentre 22 erano gli allevatori), il direttore dell'Associazione provinciale allevatori, Pier Giuseppe Romani-

ni, attorno alle 10.30 ha dato il via ai caroselli dei cavalli, distinti per categoria e per età, valutati dalla giuria di esperti composta da Pietro Benini, Francesco Bonicelli e Alessia Zugenmaier. Presenti alla rassegna l'assessore provinciale alla Montagna Patrizia Barbieri, il sindaco di Bettola Simone Mazza, il vicesindaco di Ferriere - nonché presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori - Giovanni Malchiodi, e il

segretario Coldiretti di zona, Adriano Fortinelli. Il sindaco di Morfasso, Enrico Croci, ha fatto gli onori di casa: «L'amministrazione ha dato un aiuto per organizzare questo evento nella persona dell'assessore Stefano Silva, sono stati aggiunti dei pali per delimitare la zona dove circolano i cavalli e pensiamo di aver risposto concretamente a quanto ci hanno chiesto gli allevatori, con i quali mi complimento per l'ottima riuscita del-

l'evento». Prima della premiazione, anche il presidente provinciale Allevatori del cavallo bardigiano, Claudio Obertelli, ha detto la sua sull'evento: «Sui nostri pascoli sono pressoché scomparse tutte le razze di animali domestici che erano parte integrante dell'economia delle nostre famiglie, mentre la presenza del cavallo bardigiano si è andata incrementando con gli anni. Voglio ringraziare gli allevatori per la presenza così numerosa e il Comune per i lavori eseguiti in questa area». Alla manifestazione ha preso parte anche l'assessore provinciale all'agricoltura, Filippo Pozzi: «La razza del cavallo bardigiano porta con sé la tipicità delle nostre montagne e il valore del lavoro in montagna. Oggi ci sono a Morfasso splendidi esemplari, e questo è un mondo da tutelare e preservare». Con il servizio d'ordine dei carabinieri di Morfasso, la rassegna si è poi conclusa con uno spettacolo equestre pomeridiano offerto da Fabio Dadomo, Martina Sartori e Claudio Zucchini. La Pro loco di Morfasso, come sempre, ha trionfato con un irresistibile stand enogastronomico in funzione per tutta la giornata, e tutti i ragazzi hanno dedicato un pensiero a Maurizio Trenchi, instancabile collaboratore dell'associazione scomparso due anni fa alla vigilia della rassegna.

Gianluca Saccomani

TANTA GENTE A VILLA RAGGIO PER "PONTENURE IN FIORE"

La kermesse dedicata ai giardini resiste anche alle bizzie del tempo

PONTENURE - Nonostante le incerte condizioni atmosferiche che hanno contrassegnato il fine settimana e ridotto il numero degli espositori, è andata in porto con successo la due giorni di "Pontenure in fiore", kermesse dedicata al giardinaggio e all'orticoltura che apre la stagione primaverile delle sagre all'aria aperta. Organizzatori della manifestazione giunta alla seconda edizione il Comune, la Pro loco e altre associazioni locali, impegnate nell'allestimento dei molti eventi collaterali.

Le novità della sagra oltre al contesto gradevole hanno richiamato, soprattutto nella giornata di sabato, un flusso ininterrotto di visitatori verso il complesso Raggio - villa, parco e serra/teatrino - dove la manifestazione era dislocata. Molti hanno approfittato dell'occasione per approfittare di fiori con cui abbellire giardini e terrazzi, ma anche piantine per l'orto o attrezzature. Protagonista incontrastato della festa si è confermato il geranio proposto dagli espositori in tutte le varietà, dimensioni e colori, ovviamente accompagnato da viole, nuove guinee, petunie, margherite e orchidee, tante piante ornamentali, dai cactus più piccoli ad alcuni robusti ulivi, essenze aromatiche e ortaggi.

Oltre agli stand florovivaistici lungo un altro viale del parco erano disposte le bancarelle degli

hobbisti creativi con la loro variegata e curiosa mercanzia, i banchi del "Mercatino delle mille bontà" con prodotti agroalimentari del territorio piacentino, tra cui spiccavano gli stagionali asparagi di Muradello, ortaggio di qualità cui sarà dedicata la sagra del prossimo fine settimana.

Non sono mancate occasioni di intrattenimento per piccoli e grandi: gare amatoriali di pallavolo curate dal Volley Club, merende a base di salumi piacentini e torte salate all'asparago presso lo stand gastronomico gestito dalla Pro loco, così come trenino e pony con calesse e una mostra di libri a tema presentata nella serra-teatrino liberty.

Per gli amanti delle due ruote, l'associazione Arte e cultura ha allestito nella sala conferenze di villa Raggio un interessante percorso fotografico

dedicato a un mito immortale: la Vespa. Attraverso la documentazione dei modelli prodotti - dal prototipo MP 6 del 1946 sino a quelli ancora in produzione, senza tralasciare motorcarrozzelle, modelli sportivi, da guerra ed autoveicoli - i numerosi visitatori hanno potuto ripercorrere pagine importanti della società e dell'industria, ma anche della cultura e del costume italiani. La mostra rimarrà aperta nei prossimi fine settimana sino al 23 maggio (orario 10-12 e 15.30-18.30).

Cristina Maserati



PONTENURE - La vendita dei fiori a Villa Raggio (foto Marina)

Le graduatorie

Targhe e riconoscimenti consegnati dalla giuria a numerosi partecipanti

1° Bimba di Mauro Vincini
Puledri maschi di un anno
1° Sultano di Mauro Vincini
Puledri maschi di 2 anni

1° Gringo di Loredano Rocca
Stalloni di 3 anni
1° Artù di Primo Repetti
Stalloni di 4 e 5 anni

1° Olimpo di Primo Repetti
Stalloni di 6 anni e oltre
1° Vasco di Loredano Rocca

Targhe e riconoscimenti sono stati consegnati a numerosi partecipanti.

Ecco le graduatorie della trentatreesima rassegna del cavallo bardigiano a Morfasso:

Puledre di un anno

1° Siria di Celeste Guselli

Puledre di 2 anni

1° Diana di Mauro Vincini

Femmine di 3 anni

1° Dani di Mauro Vincini

Femmine di 4 e 5 anni

1° Ombra di Giacomo Cordani

Femmine di 6 e 7 anni

1° Nikita di Dino Bernazzani

Femmine di 8 e 9 anni

1° Giulia di Giacomo Cordani

Femmine di 10 anni e oltre